



INTERPERA
2015

i nuovi mercati.

Tavola rotonda: Le barriere e i requisiti fitosanitari strumenti che impediscono la libera circolazione delle pere nel mondo

Filip Lowette (BFV, Belgio)

Simona Rubbi (CSO, Italia)

Manel Simon (Afrucat, Spagna)

Miguel Angel Giacinti (Argentina)

*Ferrara,
19 novembre 2015*

REGOLE DI ACCESSO AI MERCATI



**UE: APPROCCIO
PERMISSIVO**
*tutto ciò che non è
espressamente
vietato è consentito*



**PAESI TERZI:
APPROCCIO
RESTRITTIVO**
*tutto ciò che non è
espressamente consentito
è vietato*



UNICO OBBLIGO È IL RISPETTO
DELLE REGOLE GENERALI FISSATE
DALLA CE (*Dir 2000/29, MARKETING
STANDARDS, RMA, etc.*)

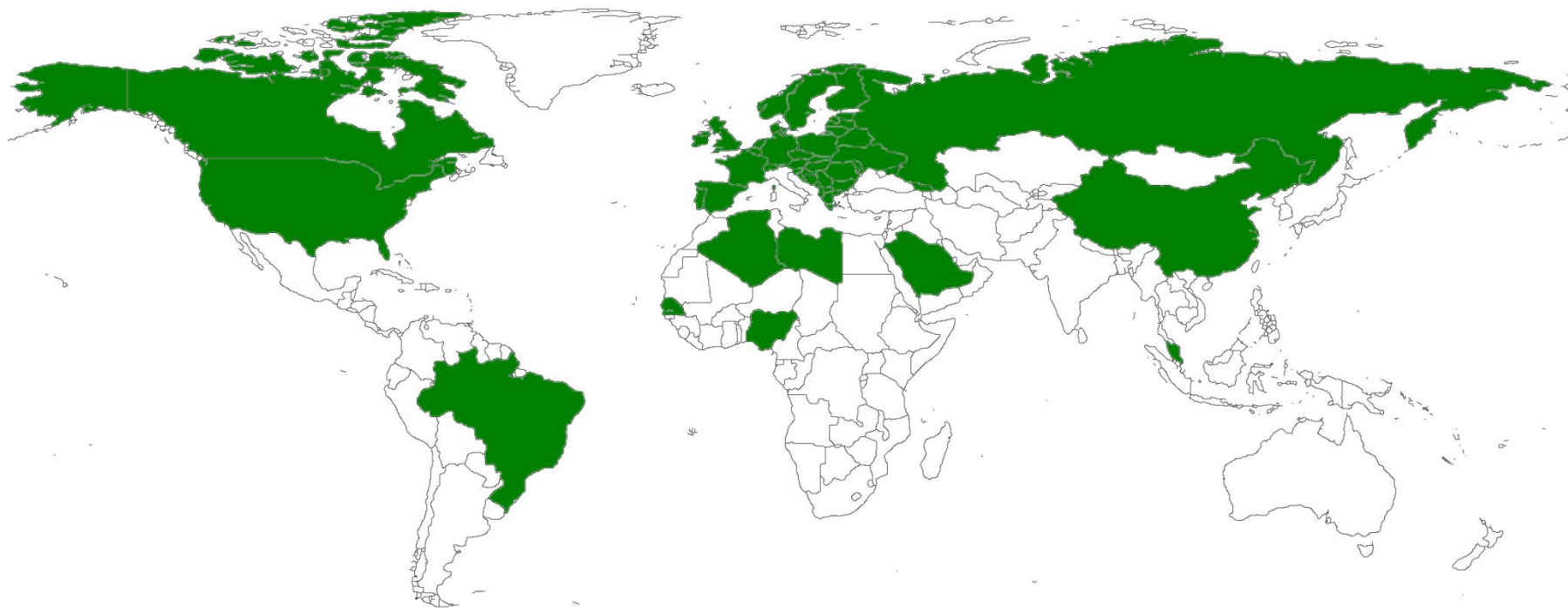


NECESSITÀ DI NEGOZIARE SPECIFICI
PROTOCOLLI PER
PAESE/PRODOTTO, CON
COMPETENZA DEGLI STATI MEMBRI



**SQUILIBRIO NELLE REGOLE TRA IMPORT ED EXPORT, DIFFICOLTÀ NEI NEGOZIATI E
TEMPI LUNGI RENDONO DIFFICILE L'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI CE**

PERE ITALIANE NEI MERCATI MONDIALI



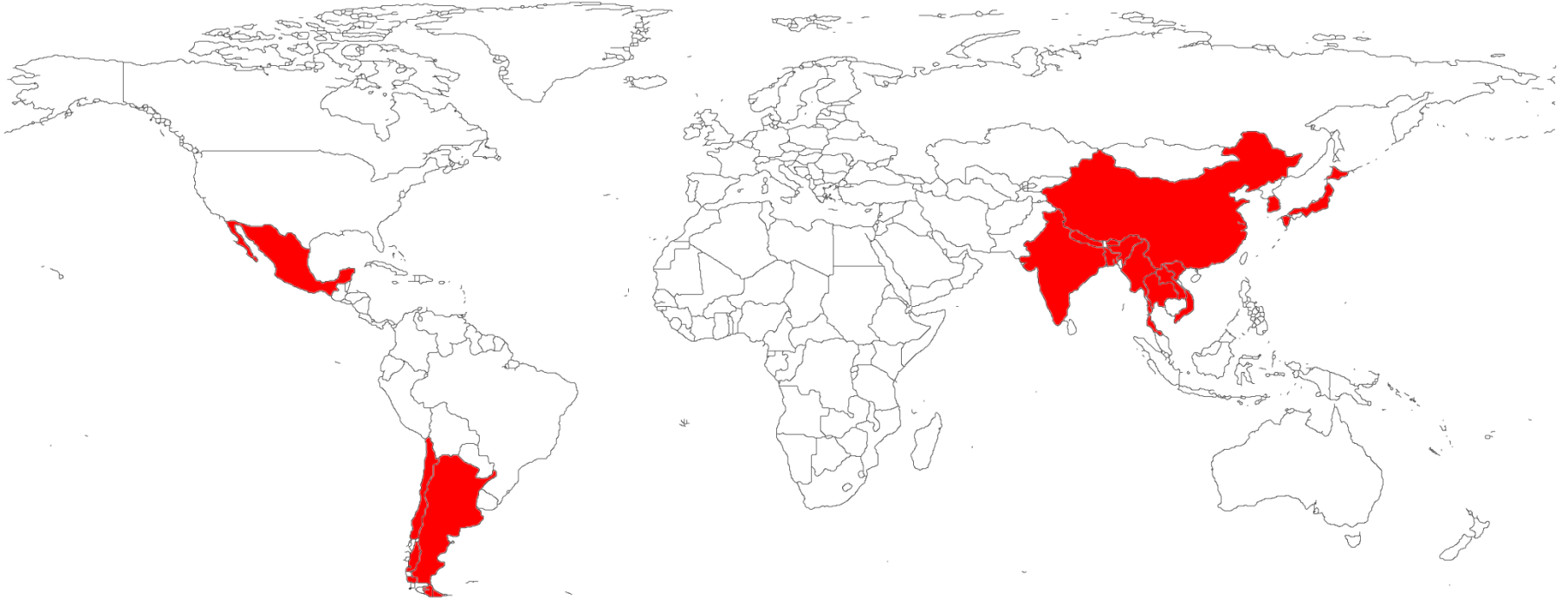
Esportiamo in 60 Paesi (33 Extra Ue)

Rapporto Export / Produzione: 21%

Export nella UE: 87%

Export Extra UE: 13%

BARRIERE FITOSANITARIE: *quali mercati aggredire?*



Purtroppo i tempi e le procedure per arrivare all'apertura dei mercati attraverso la definizione dei protocolli sono estremamente lunghi e farraginosi (in media dai 7 ai 10 anni). Il più delle volte le lungaggini burocratiche mascherano vere e proprie misure di protezionismo per ritardare sempre di più l'immissione sul mercato di produzioni concorrenti.